



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

Prot. n. 542 del 12 aprile 2024

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 R.I.

Oggetto: Reclutamento degli educatori professionali socio-pedagogici nei presidi socio-sanitari e della salute.

Il sottoscritto Consigliere regionale Vincenzo Ciampi, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta, nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) l'art. 1, comma 594, della legge 205/2017 – così come modificato dall'art. 1, comma 517, della legge 145/2018 – stabilisce che l'educatore professionale socio-pedagogico e il pedagogista *«operano nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi, nonché, al fine di conseguire risparmi di spesa, nei servizi e nei presidi socio-sanitari e della salute limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale»*;
- b) il decreto-legge 104/2020, convertito dalla legge 126/2020, all'articolo 33-bis (rubricato *«Misure urgenti per la definizione delle funzioni e del ruolo degli educatori socio-pedagogici nei presidi socio-sanitari e della salute»*), al comma 1 demanda a un apposito decreto del Ministero della salute, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca, la definizione delle *«funzioni proprie degli aspetti socio-educativi, considerato che il tratto specifico del ruolo della figura professionale dell'educatore socio-pedagogico nei presidi socio-sanitari e della salute è la dimensione pedagogica, nelle sue declinazioni sociali, della marginalità, della disabilità e della devianza»*; il medesimo articolo, al comma 2, individua le attività afferenti alle funzioni degli educatori professionali socio-pedagogici, da svolgersi *«in collaborazione con altre figure socio-sanitarie»* (ad esempio *«individuare, promuovere e sviluppare le potenzialità cognitive, affettive, ludiche e relazionali dei soggetti, a livello individuale e collettivo, nell'ambito di progetti pedagogici elaborati in autonomia professionale o con una equipe in prospettiva interdisciplinare e interprofessionale»*);
- c) il decreto del Ministero della salute, d'intesa con il Ministero dell'università e della ricerca, del 27 ottobre 2021 stabilisce (art. 1) che *«le funzioni dell'educatore professionale socio-pedagogico sono identificabili all'interno della promozione della prospettiva pedagogico-educativa, con azioni volte ad evitare o comunque a contenere le difficoltà educativo-relazionali e le povertà*



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

educative, nonché con la costruzione di percorsi formativi per il potenziamento della crescita pedagogico-educativa e dei progetti volti alla promozione del benessere individuale e sociale, in ogni caso con riferimento agli apprendimenti estrinseci all'ambito patologico e riabilitativo. Tali attività sono svolte in collaborazione con altre figure professionali» (comma 3); dette funzioni «sono espletate dall'educatore professionale socio-pedagogico senza sovrapposizioni con le attività tipiche o riservate alle professioni sanitarie di cui alla legge 11 gennaio 2018, n. 3» (comma 4);

Considerato che:

- a) il Ministero della salute ha diramato agli Assessorati alla sanità delle Regioni e delle Province autonome la nota prot. DGPROF/3/P – 0040600 del 20 luglio 2023, con la quale ha inteso produrre chiarimenti in risposta *«a diverse richieste di parere da parte di Aziende sanitarie sul territorio in ordine alla possibilità di **bandire concorsi per Educatore professionale senza indicare lo specifico profilo professionale di appartenenza** (educatore professionale socio-sanitario ovvero socio-pedagogico)»*; a seguito di una puntuale ricostruzione della normativa sull'educatore professionale socio-pedagogico e sull'educatore professionale socio-sanitario, la nota ministeriale logicamente conclude che *«eventuali bandi di concorso che consentano indistintamente l'accesso all'Educatore socio-sanitario e all'educatore socio-pedagogico si pongono in contrasto con le disposizioni vigenti sopra citate»*;
- b) la Giunta regionale della Campania (Direzione generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale) ha indirizzato alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e all'Irccs Pascale la nota prot. n. 0526342 del 2 novembre 2023, avente ad oggetto *«Comunicazione profilo professionale – Educatore professionale»*, la quale, sulla scorta di una parziale sintesi della nota ministeriale del 20 luglio 2023 (allegata alla circolare), evidenzia la distinzione tra gli ambiti di competenza dell'educatore professionale socio-pedagogico e dell'educatore professionale socio-sanitario e, in conclusione, invita ad assicurare la puntuale applicazione della predetta nota ministeriale;

Rilevato che:

- a) secondo numerose segnalazioni pervenute, la nota della Giunta regionale del 2 novembre 2023 indurrebbe le amministrazioni sanitarie cui è indirizzata a un'interpretazione fuorviante dell'allegata nota ministeriale, la quale, emanata al precipuo fine di escludere che le due figure di educatore professionale (socio-sanitario e socio-pedagogico) possano essere reclutate indistintamente, sarebbe letta, invece, quale assoluto divieto di reclutare educatori professionali socio-pedagogici; detta interpretazione, priva di fondamento, starebbe determinando una riduzione delle opportunità occupazionali degli educatori professionali socio-pedagogici attivi in Campania, anche in relazione allo scorrimento di graduatorie di concorsi banditi da diverse ASL;



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Vincenzo Ciampi

b) il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Sezione Quinta, con sentenza n. 06129/2023 pubblicata l'8 novembre 2023, si è pronunciato sul ricorso (numero di registro generale 5347/2021) proposto da Federazione Nazionale Ordini dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione, contro ASL Napoli 1 Centro, per l'annullamento del provvedimento recante proroga dei contratti a tempo determinato per n. 24 educatori professionali socio-pedagogici assegnati alla UOC di Neuropsichiatria infantile del Dipartimento di Salute mentale; il giudice amministrativo campano, aderendo all'orientamento espresso dal Consiglio di Stato (Sez. III, n. 6292/2021), ha rigettato il ricorso dichiarando *«infondata la tesi attorea secondo cui nell'ambito sanitario l'educatore professionale sarebbe unicamente quello socio - sanitario, visto che il descritto quadro normativo consente espressamente nella medesima area l'utilizzo della distinta figura professionale di educatore socio-pedagogico, sia pure limitatamente agli aspetti socio-educativi»*;

Rilevato, altresì, che:

secondo quanto dichiarato dal rappresentante della Giunta regionale in occasione della seduta di Question time del 10 aprile u.s., in risposta all'interrogazione Reg. Gen. n.364/2 (ad oggetto: *«Scorrimento graduatoria idonei Educatori Socio Pedagogici - ASL NA1 Centro - approvata con Delibera n.537 del 03.04.2023»*), la nota ministeriale del 20 luglio 2023 individua l'unico sostanziale ostacolo al reclutamento degli educatori professionali socio-pedagogici nel fatto che *«il CCNL relativo al personale del Comparto Sanità 2019-2021, che ha ridisciplinato le declaratorie delle aree e dei profili, rinvia espressamente ad una Successiva sessione negoziale la verifica di ulteriori profili professionali da collocare nell'ambito delle aree, citando a titolo esemplificativo, tra gli altri, il profilo di educatore socio-pedagogico. Pertanto, in assenza di uno specifico inquadramento contrattuale e del relativo profilo, ad oggi non è prevista alcuna specifica disciplina concorsuale per l'accesso dell'educatore professionale socio-pedagogico al SSN»*;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

se abbia programmato delle iniziative volte a promuovere, presso tutte le sedi istituzionali competenti, l'attività negoziale propedeutica alla collocazione del profilo professionale dell'educatore socio-pedagogico nell'ambito delle aree di cui al CCNL Comparto Sanità 2019-2021 e tutti gli ulteriori adempimenti necessari a garantire l'accesso di tale categoria professionale al SSN.

Vincenzo Ciampi